



TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE



CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 100

9 GIUGNO 2021

PAGINA UNO

-  [Newsletter numero 100!](#)
-  [Confindustria Piemonte firma insieme a Confindustria e Regione Piemonte, un protocollo di intesa per il consolidamento e l'attrazione degli investimenti esteri](#)
-  [Le Confindustrie del Nord insieme per il monitoraggio delle opere infrastrutturali: presentato il nuovo Osservatorio Territoriale Infrastrutture e il Rapporto 2020](#)

EVENTI

-  [10 Giugno, ore 10 - Webinar "E-commerce transfrontaliero, nuove regole IVA"](#)
-  [17 Giugno - Webinar "Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea: attività, procurement e opportunità di business per le imprese"](#)
-  [22 Giugno - "Intelligenza artificiale e big data: le nuove tecnologie al servizio delle PMI per lo sviluppo nei mercati esteri" - Torino](#)
-  [28 Giugno - 2 Luglio - "Diventa un fornitore di Airbus in collaborazione con AirBusiness Academy"](#)
-  [7/9 Novembre - "Gulfood Manufacturing"](#)

DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

Affari internazionali

-  [Decreto Sostegni bis - Aggiornamenti SIMEST: riapertura sportello per finanziamenti agevolati e cofinanziamenti a fondo perduto a supporto dell'internazionalizzazione](#)

BANDI

-  [Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi: nuovo ciclo WLTP](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Raddoppiati i fondi disponibili per la misura "Contratto di insediamento"](#)
-  [Terzo Valico, 49 milioni per lo sviluppo](#)
-  [Finanziata la progettazione di tre nuove strade](#)

ITALIA

-  [Torino- Lione: sbloccati 32 milioni per le opere di accompagnamento](#)
-  [Indagine rapida sulla produzione industriale del Centro Studi di Confindustria: "La produzione recupera in aprile \(+0,3%\) e maggio \(+0,4%\). Fiducia in miglioramento e prospettive più positive"](#)
-  [Al via il Progetto Canada - Education & Business Program](#)
-  [Gay e Marsiaj insieme per lo sblocco della tratta nazionale della Tav. E il sì del Governo sblocca il progetto](#)

ESTERO

-  [La Cina accelera i lavori per la Via della Seta digitale](#)





Pagina Uno

Newsletter numero 100!

Questo è il centesimo numero della Newsletter Territorio, Logistica e Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, che "si affaccia" al vostro indirizzo.

Sono quasi cinque anni dalla pubblicazione del primo numero che, con cadenza quindicinale, offre un servizio di informazione a circa 500 destinatari (in aumento nel corso degli anni) tra attori del sistema confindustriale, operatori e manager esterni.

Con il tempo format e contenuti hanno registrato alcuni cambiamenti e nel 2020 durante la pandemia da Covid-19 e il lockdown, è stata privilegiata un'informazione più puntuale ed aggiornata intensificando i contenuti di servizio e la cadenza, che è diventata settimanale.

La newsletter è pensata a partire dal presupposto che una comunità è tanto più tale quanto più dispone di strumenti di condivisione e collaborazione.

"La prima edizione della newsletter è stata pubblicata nel novembre 2016 con l'obiettivo di comunicare con regolarità, continuità e trasparenza le informazioni non solo relative all'Associazione, ma di interesse per tutti gli stakeholder che, a vario titolo, operano nei settori Territorio, Infrastrutture, Logistica ed Internazionalizzazione" ha dichiarato **Marco Gay**, Presidente di Confindustria Piemonte. *"Il servizio di Newsletter è il segno di un forte legame con il mondo imprenditoriale e con il territorio che riteniamo importante all'interno di una strategia complessiva di comunicazione al passo con i tempi. A questa abbiamo affiancato quest'anno altri due strumenti, con contenuti anche operativi, di verifica e controllo sulla realizzazione delle infrastrutture oltre che di aggiornamento: gli Osservatori Territoriali Infrastrutture del Piemonte (<https://www.otipiemonte.it/>) e del Nord (<https://www.otinord.it/>) che recentemente sono stati aggiornati"*.

I numeri della newsletter "Territorio, Logistica & Internazionalizzazione" sono disponibili al seguente link:

<https://www.confindustria.piemonte.it/comunicazione/newsletter-territorio-logistica-internazionalizzazione>





Confindustria Piemonte firma, insieme a Confindustria e Regione Piemonte, un protocollo di intesa per il consolidamento e l'attrazione degli investimenti esteri

Radicare la presenza delle multinazionali, creare un ambiente favorevole alla fidelizzazione delle imprese a capitale estero che già investono in Piemonte e attrarre nuovi investitori stranieri: con questo obiettivo è stato siglato il 27 maggio 2021 il **Protocollo di intesa per il consolidamento e l'attrazione degli investimenti esteri** tra Regione Piemonte, Confindustria nazionale e Confindustria Piemonte. A firmare l'accordo sono stati il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, la Vice Presidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria Barbara Beltrame Giacomello e il Presidente di Confindustria Piemonte, Marco Gay. Alla presentazione, in videoconferenza, ha preso parte anche Massimiliano Burelli, Coordinatore del Gruppo tecnico per gli Investimenti e gli Investitori Esteri di Confindustria denominato Advisory Board Investitori Esteri (ABIE).

Il Protocollo si inserisce all'interno del Progetto Retention voluto dall'ABIE e fa seguito a quelli analoghi già sottoscritti con le Regioni Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e Lazio. Con questo accordo si intende promuovere la creazione di una funzione di customer care presso la Regione a disposizione degli investitori esteri sul territorio, che contribuisca concretamente alla loro retention, supportando il mantenimento e l'espansione degli investimenti delle imprese estere come partner indispensabili per lo sviluppo dell'economia.

*"Alla luce della pandemia che stiamo vivendo – ha affermato la **Vice Presidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria Barbara Beltrame Giacomello** – e in linea con le attività che stanno mettendo in atto gli altri Paesi, nell'ambito della strategia nazionale per gli investimenti esteri, è fondamentale decidere la scala delle priorità. Per noi l'obiettivo principale deve essere la retention o fidelizzazione delle imprese estere già presenti in Italia. Fidelizzare significa riuscire a creare le condizioni per aumentare i loro investimenti sui territori in cui già operano e prevenire o accompagnare le fasi in cui le imprese cambiano le loro strategie per seguire le evoluzioni del mercato"* ha spiegato la Vice Presidente. *"Deve nascere un rapporto di reciproca fiducia e conoscenza tra imprese e autorità locali con l'intermediazione di Confindustria nelle sue articolazioni territoriali. Solo chi è vicino alle imprese può svolgere efficacemente questa funzione. Per questo ritengo molto importante il lavoro che nascerà dal Protocollo firmato oggi, che si inserisce in un percorso nazionale già partito con Toscana, Lazio ed Emilia-Romagna, Umbria e a cui attribuiamo grande rilevanza operativa".* *"In particolare – ha aggiunto **Beltrame** - Confindustria, attraverso l'ABIE che persegue la promozione del Paese come destinazione di business, si impegna a sviluppare analisi con cui contribuire alla definizione di un piano di fidelizzazione delle multinazionali e a sviluppare un servizio per migliorare la gestione ordinaria del rapporto con l'investitore estero".*

*"L'attrattività della nostra Regione – ha sottolineato il **Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio** – è un elemento determinante per lo sviluppo economico. È necessario un lavoro di squadra, nel rispetto dei rispettivi ruoli, affinché si sfruttino quanto più possibile le peculiarità del Piemonte e si creino e implementino le migliori condizioni per creare terreno fertile, sia per chi già è presente nel nostro territorio, sia per i nuovi investitori. Seri e solidi progetti industriali a capitale estero sono un valore aggiunto per l'occupazione e per la stessa imprenditoria locale, così come dimostrato da numerosi esempi virtuosi che la nostra regione ospita. Si tratta di un documento necessario anche per superare i vincoli della burocrazia, perché le opportunità offerte dal Recovery Plan e dai fondi europei saranno molte e non le dovremo sprecare. Guardando alla vicenda Embraco, dobbiamo avere la garanzia che chi viene a investire in Piemonte, dopo aver ricevuto tutti gli strumenti e magari anche incentivi per poter iniziare, poi ci rimanga e a lungo".*

Il Presidente di Confindustria Piemonte, Marco Gay ha affermato: *"Il Piemonte ha sempre saputo attrarre investimenti e aziende italiane e straniere grazie all'elevata competenza disponibile sul nostro territorio, con filiere iper specializzate e dalla vocazione internazionale. Decisivo nell'attrazione*





di nuovi investitori è anche il contributo che arriva dalle figure altamente qualificate presenti nei nostri atenei, docenti, ricercatori e studenti, che garantiscono alle nostre università posizioni di prestigio nei ranking globali. L'ecosistema piemontese che eccelle in settori cardine dell'economia come automotive, aerospazio, food e Ict esprime le possibilità di sviluppo quotidiano che il nostro territorio garantisce. La collaborazione che stiamo avviando consentirà anche di accelerare l'individuazione di misure rivolte alle semplificazioni necessarie a essere sempre più attrattivi e competitivi, come sottolineato anche nel piano industriale che abbiamo elaborato con la Regione".



Qui disponibile il comunicato stampa
[Comunicato stampa](#)



Qui disponibile il testo del Protocollo
[Protocollo](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.

Le Confindustrie del Nord insieme per il monitoraggio delle opere infrastrutturali: presentato il nuovo Osservatorio Territoriale Infrastrutture e il Rapporto 2020

Il 25 maggio 2021 è stato lanciato ufficialmente il nuovo progetto di [Osservatorio Territoriale Infrastrutture](#) (OTI) esteso a tutto il Nord Italia, frutto del lavoro congiunto delle Confindustrie del Nord, che ha l'obiettivo di monitorare la realizzazione di piccole e grandi opere. Sette Regioni, quasi 70 infrastrutture monitorate, 4 Corridoi internazionali (Mediterraneo, Reno-Alpi, Scandinavo-Mediterraneo, Baltico- Adriatico), opere ferroviarie e stradali, trafori e valichi, nodi logistici, porti, aeroporti e nodi infrastrutturali metropolitani: questi i tratti distintivi del nuovo Osservatorio.

In tale occasione è stato presentato anche il **Rapporto annuale 2020**, una sorta di bilancio su cosa è andato avanti e cosa no: su 68 progetti infrastrutturali analizzati in tutto il Nord Italia, solamente 21 (il 31%) hanno soddisfatto il cronoprogramma previsto, mentre 24 (il 35%) hanno avuto un avanzamento inferiore alle previsioni e addirittura 23 risultano completamente fermi (pari al 34%). Un terzo delle opere, insomma, è al palo.

Limitando l'analisi ai grandi assi ferroviari, le opere analizzate sono quindici. Il rapporto mette a confronto lo stato di avanzamento nel 2020 rispetto al 2019. Di queste, sei sono contraddistinte dalla luce verde, classico colore del via libera, per indicare come i progetti e i cantieri procedono rapidamente, o quasi, una è tinta di giallo (opere con avanzamento in corso ma inferiore alle attese), mentre il semaforo rosso segnala in modo inequivocabile il fermo per sette opere, e sono di quelle che pesano e non poco. In dettaglio, non

avanzano neppure di un millimetro quattro interventi che fanno parte della ferrovia di connessione al Gottardo, e quindi al corridoio svizzero AlpTransit, e precisamente la gronda nordest con il quadruplicamento della Chiasso-Seregno e con il collegamento Seregno-Bergamo, il raddoppio della Laveno-Luino e il raddoppio della Vignale (Novara)-Oleggio-Arona.

Fermo anche il potenziamento della Milano-Tortona, con i tre previsti parziali quadruplicamenti, e ancora alla casella di partenza la ferrovia Genova-Ventimiglia con il raddoppio della linea costiera nei tratti a binario singolo su tracciato ottocentesco. Giudizio negativo, nel rapporto OTI, anche sulla ferrovia Pontremolese, la Parma-La Spezia, anche se in questo caso qualcosa si muove, almeno dal punto di vista della progettazione. L'unico inserito nella casella di colore giallo è l'asse ferroviario tra

Brescia, Verona e Padova.





Luce verde e via libera per sei opere. Tra queste, nel quadrante occidentale, troviamo il Terzo Valico dei Giovi e la nuova linea Torino-Lione, in quanto tutti i lavori appaltati sulla sezione transfrontaliera sono in corso (anche se a dire il vero, la tratta nazionale italiana tra Torino e Bussoleno, è tutt'altro che definita). Promosso anche l'asse ferroviario Monaco-Verona con la galleria di base del Brennero in avanzata fase di costruzione (ma solo sul lato italiano) e il potenziamento della linea storica con la prima variante prioritaria Fortezza-Ponte Gardena con appalto aggiudicato e altre due varianti (Bolzano e Trento-Rovereto) in progettazione avanzata in accordo con gli enti locali. Completati anche i lavori di potenziamento della ferrovia adriatica tra Bologna e Rimini, mentre la Venezia-Trieste viene inserita in questa casella in modo eccessivamente ottimistico, perché di fatto è ancora sulla carta. Tra i nodi metropolitani, che comunque hanno una ricaduta anche per il servizio merci, luce verde per quello di Genova collegato con il Terzo valico, mentre resta al palo il potenziamento della Rho-Gallarate.

↓ Qui disponibile il Rapporto annuale 2020
[Rapporto OTI Nord 2020](#)

Fonte: www.trasportoeuropa.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

EVENTI

10 Giugno, ore 10 - Webinar “E-commerce transfrontaliero, nuove regole IVA”

Dal 1° luglio 2021 entreranno in vigore le nuove regole IVA sugli scambi transfrontalieri di beni nel commercio elettronico, realizzati direttamente o tramite un'interfaccia elettronica.

Si tratta di modifiche di particolare rilevanza e attualità, considerata la costante crescita registrata sulle vendite online registrato nell'ultimo decennio e ulteriormente acuito dall'attuale situazione emergenziale. Nel corso dell'incontro - organizzato da Confindustria con il contributo del Dipartimento delle Finanze e di un esponente della Commissione Europea - si tratteranno i tratti salienti della normativa comunitaria e della disciplina nazionale di recepimento e, inoltre, si descriveranno le misure di semplificazione e gli strumenti messi a disposizione degli operatori.

Per partecipare [clicca qui](#).

17 Giugno - Webinar “Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea: attività, procurement e opportunità di business per le imprese”

Scadenza adesioni: 16 giugno

Le società che operano nei seguenti settori:

- Information Management/Knowledge Sharing
- Multi-Media
- Printing/Publishing
- Translating/ proof-reading/ language editing
- Web Design / Graphics/ Apps development
- IT Software development, maintenance, consultancy and assistance for different types of IT application

sono invitate a partecipare al webinar di presentazione dell'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea, in cui saranno illustrate alle imprese italiane le attività, le opportunità di tenders e il quadro





legale che regola il procurement e l'aggiudicazione delle gare. Inoltre, sarà fatto un breve cenno su TED - Tenders Electronic Daily e sulle opportunità nel quadro del procurement della UE.

Per partecipare [clicca qui](#).

22 Giugno - Webinar "Intelligenza artificiale e big data: le nuove tecnologie al servizio delle PMI per lo sviluppo nei mercati esteri" - Torino

Scadenza adesioni: 18 giugno, ore 12

Le aziende piemontesi sono invitate a partecipare ad un focus tematico che intende sensibilizzare i partecipanti sulle molte opportunità offerte da tecnologie emergenti come l'utilizzo intensivo dei dati (Big Data e non solo) e l'intelligenza artificiale, che ne è una naturale conseguenza, finalizzandone l'impiego in ottica di espansione e competitività nei mercati internazionali. Tali tecnologie, grazie a sistemi di accesso e distribuzione come il cloud computing, stanno diventando sempre più accessibili ed economiche, rappresentando una straordinaria opportunità per le aziende di ogni dimensione. La partecipazione al Focus è a titolo gratuito e rientra nei Progetti Integrati di Filiera Aerospazio, Automotive & Transportation, Meccatronica, Cleantech & Green Building, Salute e Benessere, Agroalimentare, Abbigliamento, Alta Gamma e Design, Tessile - PIF 2020-2022, promossi dalla Regione Piemonte e finanziati grazie ai fondi POR-FESR 2014-2020.

Per partecipare [clicca qui](#).

28 Giugno - 2 Luglio - "Diventa un fornitore di Airbus in collaborazione con AirBusiness Academy"

Scadenza adesioni: 14 giugno

Le aziende piemontesi manifatturiere e di servizi alla produzione del settore aerospazio sono invitate a partecipare alla prima edizione di un percorso collettivo che fornirà gli strumenti necessari per:

- comprendere che cosa significhi far parte della catena della fornitura di Airbus
- scoprire i requisiti di business applicabili ai fornitori presenti e futuri
- conoscere le iniziative a lungo termine messe in atto da Airbus per sviluppare e supportare l'innalzamento delle prestazioni della sua supply chain.

L'iniziativa rientra nel progetto Progetto Integrato di Filiera Aerospazio - PIF 2020-2022, promosso da Regione Piemonte e finanziato grazie ai fondi POR FESR Piemonte 2014-2020.

Per informazioni [clicca qui](#).

7/9 Novembre - "Gulfood Manufacturing"

Scadenza adesioni: 11 giugno, ore 18

Le aziende piemontesi operanti nei settori "Ingredients" e "Processing & Packaging" sono invitate a partecipare a Gulfood Manufacturing, uno dei più importanti saloni dell'area Middle East and African region dedicato ai macchinari, agli ingredienti ed alla logistica per l'industria alimentare.

L'iniziativa rientra nel Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare PIF 2020-2022 promosso da Regione Piemonte e finanziato grazie ai fondi POR FESR Piemonte 2014-2020.

Per informazioni [clicca qui](#).





DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

Affari internazionali

Decreto Sostegni bis - Aggiornamenti SIMEST: riapertura sportello per finanziamenti agevolati e cofinanziamenti a fondo perduto a supporto dell'internazionalizzazione

Il Decreto Sostegni Bis, con uno stanziamento complessivo di 1,6 miliardi di euro, ha rifinanziamento il fondo 394/81. Le imprese interessate, a partire dal **3 giugno 2021**, possono presentare le domande di accesso a valere sui finanziamenti agevolati.

Con tali "Finanziamenti" le imprese avranno la possibilità di coprire le spese per i seguenti progetti d'investimento:

- **patrimonializzazione**: per rafforzare la solidità patrimoniale delle imprese favorendone la competitività sui mercati esteri;
- **partecipazione a fiere Internazionali, mostre e missioni di sistema**: per sostenere la partecipazione a fiere, mostre, missioni imprenditoriali/eventi promozionali e missioni di sistema, anche virtuali, per promuovere l'attività delle imprese nei mercati esteri o in Italia (solo per eventi di carattere internazionale);
- **inserimento mercati esteri**: per favorire l'ingresso delle imprese nei mercati esteri mediante la realizzazione di strutture commerciali per promuovere beni e/o servizi prodotti in Italia o, comunque, distribuiti con marchio italiano;
- **temporary export manager**: per l'inserimento temporaneo in azienda di figure professionali specializzate (TEM), finalizzato alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione attraverso la sottoscrizione di un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da società di servizi (società di capitali anche di diritto straniero). A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere considerati TEM anche i temporary digital marketing manager, i temporary innovation manager, ecc., qualora i loro servizi siano finalizzati a sviluppare processi di internazionalizzazione;
- **e-commerce**: per sostenere lo sviluppo di soluzioni di e-commerce in Paesi esteri, attraverso una piattaforma informatica sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano;
- **studi di fattibilità**: per la verifica preventiva da parte delle imprese della fattibilità di un investimento commerciale o produttivo;
- **programmi di assistenza tecnica**: prevede due tipologie di interventi: "assistenza tecnica per la formazione": indica la formazione tecnica del personale in loco successivamente alla realizzazione di un investimento, avviato dall'impresa da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda; "assistenza tecnica post vendita": indica le iniziative relative all'assistenza post vendita che devono essere previste nel contratto di fornitura collegato a tali iniziative.

Il Decreto Sostegni Bis ha inoltre introdotto le seguenti novità:

- fino al 31.12.2021, **la quota di co-finanziamento a fondo perduto potrà essere riconosciuta fino al limite del 25%** dell'importo totale del prestito richiesto, tenuto conto delle risorse disponibili e dell'ammontare complessivo delle domande di finanziamento presentate nei termini e secondo le condizioni stabilite dal Comitato agevolazioni;





- per le operazioni di Patrimonializzazione non sarà più disponibile il co-finanziamento a fondo perduto.

Ogni impresa richiedente dovrà aprire un **conto corrente dedicato** che verrà utilizzato per l'erogazione del/i finanziamento/i accordato/i da SIMEST e per tutti i movimenti in entrata e uscita attinenti il finanziamento ai fini di ammissibilità delle spese sostenute durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa finanziata. Sarà possibile indicare i riferimenti del conto corrente dedicato (i.e. IBAN e il contratto di apertura del conto) attraverso il Portale Simest.

Per maggiori informazioni [clicca qui](#).

BANDI

Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi: nuovo ciclo WLTP

Il Regolamento (UE) 2017/1151 della Commissione Europea ha introdotto la nuova procedura di prova WLTP (Worldwide harmonised Light-duty vehicles Test Procedure) per misurare le emissioni di CO2 di una vettura, in sostituzione della precedente NEDC, pertanto dal 1° gennaio 2021 i valori WLTP sono subentrati definitivamente a quelli NEDC.

Si è ritenuto quindi rendere disponibile una [Tabella di conversione](#) tra i dati di emissione di CO2 in ciclo NEDC (previsti dal Bando [Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi](#)) e quelli corrispondenti al nuovo ciclo WLTP, affinché sia possibile determinare il contributo teoricamente spettante, in base ai criteri previsti prima dell'entrata in vigore della nuova procedura.

Fonte: www.finpiemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

DALLA REGIONE PIEMONTE

Raddoppiati i fondi disponibili per la misura "Contratto di insediamento"

Raddoppiata la disponibilità finanziaria della misura "Contratto di insediamento" - Attrazione di investimenti in Piemonte - Grandi imprese (LR 34/2004) portandola a una dotazione complessiva di 14 milioni. La Misura sostiene progetti di Ricerca & Sviluppo preordinati o connessi all'insediamento o all'ampliamento di un centro ricerche, di uno stabilimento o di un centro servizi, che generano una ricaduta occupazionale, diretta o indiretta, complessiva di almeno 15 addetti, in termini di nuove assunzioni o di reintegro di lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali.

La misura serve per favorire lo sviluppo di investimenti da parte di imprese, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata diretta o indiretta.

Alla fine dello scorso anno era stato deciso dalla Giunta regionale di prorogare i termini della scadenza del programma pluriennale delle attività produttive (2018/2020) prorogandolo fino al 31 dicembre del 2021. La misura in oggetto aveva una dotazione finanziaria pari a quasi 7,2 milioni di euro, ed ora incrementata con ulteriori 6,8 milioni di euro.

"La misura - ha dichiarato l'Assessore regionale alle attività produttive, Andrea Tronzano - è rivolta alle grandi imprese che intendono investire in Piemonte, generando una significativa ricaduta occupazionale e realizzando progetti di ricerca e sviluppo. Tali progetti possono essere svolti in





collaborazione effettiva con una o più PMI e/o organismi di ricerca, ottenendo così una maggiorazione dell'intensità di aiuto".

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Terzo Valico, 49 milioni per lo sviluppo

Ci sono 49 milioni di euro pronti per essere investiti per la seconda fase del progetto condiviso di sviluppo del territorio attraversato dal Terzo Valico. Si aggiungono agli 11 milioni già distribuiti agli undici Comuni interessati, portando così l'investimento complessivo a 60 milioni da utilizzare per interventi mirati a favorire e rilanciare lo sviluppo economico, sociale, ambientale e turistico dell'Alessandrino. Previsti 78 interventi, 5,9 milioni di nuove strutture stradali, 23 edifici pubblici riqualificati, 14km di piste ciclabili, 94 di sentieri pedonali riqualificati, 27 aree pubbliche riviste e 36,2 km di strade sulle quali si interverrà con manutenzioni straordinarie, oltre a due interventi sulla digitalizzazione. *"La Regione - ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - lavora sulla programmazione, ma sono i sindaci quelli che devono rivendicare e parlare di priorità".* Fondamentale per Cirio il lavoro del Commissario Straordinario Calogero Mauceri: *"Con il suo arrivo c'è stato un cambio di marcia. Prendiamo esempio per altri cantieri: per il Tenda, per la Tav, per i collegamenti con la Svizzera".*

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Finanziata la progettazione di tre nuove strade

La Regione Piemonte anticipa con un milione di euro il finanziamento degli studi progettuali della variante alla strada provinciale 460 Lombardore Salassa (200.000 euro), della nuova superstrada di collegamento tra Novara e Vercelli (400.000 euro) e della tangenziale Sud-Ovest di Asti (400.000 euro). La decisione è il frutto del dialogo con gli enti locali instaurato nei mesi scorsi per individuare le opere più attese e strategiche per il rilancio dei rispettivi territori. *"Lo scorso anno abbiamo chiesto alle Province e alla Città metropolitana di selezionare in base a criteri predefiniti le opere strategiche e prioritarie per il territorio"* - affermano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'Assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi - *"Ora iniziamo a finanziare la prime opere di quell'elenco con l'obiettivo naturalmente di procedere con la progettazione di tutte, in maniera da essere pronti per la realizzazione nell'ambito della prossima stagione di programmazione economica europea"*.

Le progettazioni saranno in capo alla Città metropolitana di Torino per la variante Lombardore Salassa, alla Provincia di Vercelli per la superstrada Novara-Vercelli e al Comune di Asti per la tangenziale Sud Ovest. *"Non aspettiamo di avere le somme necessarie per realizzare gli interventi, ma cominciamo a progettarli perché sappiamo che il sistema di finanziamento è premiante nei confronti di quelli con un grado di progettazione avanzata"* evidenziano Cirio e Gabusi.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



ITALIA

Torino- Lione: sbloccati 32 milioni per le opere di accompagnamento

E' stato firmato l'accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, FS e TELT per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della nuova linea ferroviaria Torino – Lione. A breve seguirà la firma della Convenzione per la realizzazione delle opere di accompagnamento di "priorità 2", 24 interventi nei Comuni lungo il tracciato italiano della tratta transfrontaliera della Tav per un valore complessivo di oltre 32 milioni di euro. *"Certamente una buona notizia, seppur tardiva – sottolineano il Presidente della Regione Piemonte Cirio e l'Assessore regionale alle infrastrutture Gabusi -, che però va coronata con la nomina del Commissario che chiediamo da mesi. [...] Ora gli Enti locali, le Associazioni di categoria e tutti i soggetti attuatori potranno finalmente progettare i loro studi di fattibilità e dare una prospettiva nuova al futuro di questi territori". "Ora che entriamo nel vivo dei cantieri più importanti – concludono il Presidente Cirio e l'Assessore Gabusi – la figura del Commissario è fondamentale per assicurare la migliore realizzazione possibile dell'opera, come ha dimostrato l'esperienza del Terzo Valico. Speriamo che lo sblocco dei finanziamenti sia di buon auspicio per la nomina".*

L'accordo tiene conto delle linee di indirizzo della Regione Piemonte, che confermano, innanzitutto, che gli interventi oggetto della convenzione potranno essere rimodulati e che, in caso di revisione, le nuove opere e misure compensative dovranno essere strettamente correlate alla funzionalità dell'Opera e non delocalizzabili e dovranno tenere conto del divieto di finanziare spese correnti con entrate in conto capitale, fermo restando la facoltà di proporre progetti integrati più articolati in cui le spese correnti contribuiscano sensibilmente al raggiungimento dell'obiettivo.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Indagine rapida sulla produzione industriale del Centro Studi di Confindustria: *"La produzione recupera in aprile (+0,3%) e maggio (+0,4%). Fiducia in miglioramento e prospettive più positive"*

Il CSC rileva un aumento della **produzione industriale** dello 0,4% in maggio su aprile, quando è avanzata dello 0,3% su marzo. La variazione acquisita nel secondo trimestre è di +0,5%, dopo il +0,9% nel primo. La produzione, al netto del diverso numero di giornate lavorative, aumenta sia in maggio (+22,6% rispetto allo stesso mese del 2020) sia in aprile (+73,2% sui dodici mesi). Gli **ordini** in volume avanzano in maggio dell'1,3% sul mese precedente (+33,8% su maggio 2020) e in aprile dell'1,0% su marzo (+76,0% annuo). Le variazioni tendenziali così ampie sono spiegate dal confronto con i mesi iniziali della pandemia, quando l'attività - anche in buona parte dell'industria - era stata fermata sull'intero territorio nazionale da provvedimenti restrittivi introdotti per bloccare la diffusione del virus. Il contesto economico sta mostrando un rapido miglioramento, in linea con il buon andamento della campagna vaccinale e la riduzione della curva dei contagi che ha determinato l'allentamento delle limitazioni alle attività nei servizi e agli spostamenti delle persone. Libera dai vincoli, la **domanda** (sia interna che estera) sta mostrando segnali di accelerazione, fornendo supporto all'attività dell'industria. Il comparto di **produzione di beni strumentali** è quello che mostra le prospettive migliori. La **fiducia** degli imprenditori manifatturieri in maggio è salita ai massimi dall'autunno del 2017, sostenuta da una ripresa della domanda che, stando alla rilevazione, è più rapida di quanto previsto: a fronte di un netto miglioramento di giudizi e attese su produzione e ordini, l'ISTAT ha rilevato, infatti, un veloce decumulo delle scorte di magazzino. La loro ricostituzione darà un





contributo importante alla dinamica dell'attività industriale nei prossimi mesi. Inoltre, l'aumento della domanda sta generando pressioni sulla capacità produttiva (il grado di utilizzo degli impianti è ancora di circa due punti inferiore ai livelli pre-covid) e ciò preannuncia un'espansione della forza lavoro. Secondo l'indagine IHS-Markit sul manifatturiero, l'indicatore relativo al livello occupazionale ha raggiunto il record storico. Aumento della produzione e degli ordini, soprattutto esteri, hanno spinto l'indice PMI manifatturiero ai livelli massimi da quando è stata avviata l'indagine (giugno 1997). Persistono alcune preoccupazioni, secondo i direttori degli acquisti: blocchi di fornitura in alcuni comparti, carenza di materiali e problemi di natura logistica, fattori che hanno portato a un aumento dei prezzi d'acquisto. Ci sono molte ragioni per essere ottimisti sulle prospettive dell'economia italiana, anche in base ai programmi previsti nel PNRR. La condizione principale, però, è che la campagna vaccinale continui in maniera efficiente e che la crisi sanitaria vada gradualmente verso una soluzione definitiva. Qualsiasi imprevisto potrebbe fare dirottare la ripresa.



Qui disponibile il documento completo

[Centro Studi di Confindustria – Indagine rapida sulla produzione industriale, maggio 2021](#)

Fonte: www.confindustria.it

Al via il Progetto Canada - Education & Business Program

Confindustria, su impulso delle Rappresentanze Regionali VELD-Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte, grazie alla collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, promuove un percorso formativo e di business scouting gratuito per tutte le aziende italiane interessate al mercato canadese. Il Progetto "**Canada - Education & Business Program**" prevede un percorso articolato in 3 fasi - da realizzarsi nel corso di un periodo di 14 mesi, a partire da giugno 2021 - e offre servizi di info-formazione, assistenza ed accompagnamento alle imprese manifatturiere appartenenti alle seguenti filiere:

1. Agroalimentare (esclusi vini e alcolici)
2. Macchine per la filiera agroalimentare
3. Automotive
4. Tecnologia ambientale
5. Farmaceutica
6. Contract (edilizia, costruzioni, arredamento)

Il programma si articola in 3 fasi principali:

- **Formazione specialistica** (Giugno-Luglio 2021)
- **Scouting e B2B Meeting** articolato in: Assessment (a partire da Settembre 2021) B2B virtual meetings
- **Outgoing e Incoming** (2022) in cui è previsto: Missione in Canada (spese vive a carico delle aziende). Azioni di incoming in occasione di importanti fiere settoriali

La **fase di formazione** avverrà in modalità on-line ed è articolata in 3 moduli per un totale di 9 ore:

- 2 moduli info-formativi sul "Doing Business" in Canada
- 1 modulo settoriale specifico per ognuna delle sei filiere oggetto del programma.

Le sessioni formative saranno **gratuite** e organizzate da Agenzia ICE su propria piattaforma online secondo il seguente **calendario**:

30 giugno 2021: Scenario di riferimento del mercato canadese

7 luglio 2021: Aspetti legali e doganali del business in Canada

Seconda metà di luglio: Modulo settoriale specialistico per ciascuna delle sei filiere di riferimento. Le sessioni settoriali saranno organizzate solo in presenza di un minimo di 7 aziende iscritte.

Gli incontri avranno una durata di circa 3 ore ciascuno, dalle 14.30 alle 17.30.





Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: Confindustria Piemonte.

Gay e Marsiaj insieme per lo sblocco della tratta nazionale della TAV. E il sì del Governo sblocca il progetto

Il Presidente di Confindustria Piemonte, **Marco Gay**, e il Presidente dell'Unione Industriale di Torino, **Giorgio Marsiaj**, in una lettera inviata al Direttore de La Stampa, Massimo Giannini, hanno sollecitato il completamento della progettazione della tratta nazionale italiana della Tav, Torino- Bussoleno, da parte di Rfi, congelata da oltre due anni dopo la decisione di sospensione presa dall'allora ministro Toninelli. In particolare hanno sollecitato la pubblicazione dei bandi per gli appalti con l'obiettivo di coinvolgere le migliori imprese, in modo da investire i fondi europei ed iniziare i lavori di costruzione. La tratta costituisce un tassello fondamentale nel sistema della nuova mobilità europea senza il quale il rischio è di avere, nel 2029, un magnifico tunnel che attraversa la montagna e non porta da nessuna parte. Qualche giorno dopo il Governo ha deciso di sbloccare la progettazione della tratta nazionale e di partecipare al bando europeo che mette a disposizione risorse aggiuntive per le tratte di accesso dei singoli paesi che per l'Italia equivalgono a 750 milioni di euro. L'orientamento del Governo era stato anticipato dal Ministro Giovannini nel corso di un question time parlamentare in cui ha chiarito che "[...]l'assenza di un progetto per l'ultimo tratto dell'opera Avigliana Orbassano richiede un confronto con le comunità locali". Dunque "la tratta Torino- Lione transfrontaliera va avanti, mentre la tratta nazionale per una parte è in fase di attuazione, mentre per l'altra, mancando la progettazione, necessita di un'accelerazione ed è qui che diventa cruciale il dialogo con le comunità locali". L'Italia, dunque, parteciperà al bando europeo e Rfi riprenderà in mano la progettazione che dovrebbe concludersi entro l'estate. Il ministero, poi, dovrebbe anche inserire la tratta nazionale della Tav all'interno della programmazione nazionale. A questo doppio via libera dovrebbe seguire la nomina da parte del ministero di un commissario incaricato del confronto con gli enti locali.

Fonte: La Stampa;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

La Cina accelera i lavori per la Via della Seta digitale

In risposta alla pandemia di Covid-19 la Repubblica Popolare Cinese ha accelerato la Via della Seta digitale. Una delle infrastrutture in via di realizzazione è un cavo di fibra ottica che, partendo dalla Cina, collegherà il Pakistan, passando per il porto di Gwadar, e che andrà a congiungersi con un cavo sottomarino situato nel Mar Arabico. In tale maniera metterà in comunicazione i Paesi partecipanti alla BRI con i Paesi europei. La parte del collegamento terrestre, composta da un cavo in fibra ottica, collegherà la regione cinese dello Xinjiang a Rawalpindi, sede dell'esercito pakistano a pochi chilometri dalla capitale Islamabad. Il collegamento sarà inoltre necessario al porto di Gwadar che, grazie alla nuova componente digitale, potrà spiccare come hub di transito regionale. La nuova Digital silk and road sarà composta anche da una parte marittima, un sistema di cavi lungo 15.000 km che collegherà il Pakistan con l'Oceano Indiano, l'Africa Orientale, il Sudafrica e il Mediterraneo. Oltre a diminuire notevolmente il tempo necessario alla trasmissione di dati via internet, il governo cinese cercherà di ridurre la sua dipendenza da altri Paesi esportatori di know-how tecnologico come USA e Giappone. Il cavo consentirà l'accesso a circa 160 fornitori di





connettività e conetterà le rotte tra Cina, Europa e Africa passando per Malta, Cipro ed Egitto, Paesi che si trovano avanti nelle connessioni digitali con Pechino. Il cavo sottomarino fornirà l'alta capacità di trasmissione internet tra l'Asia e l'Europa e conseguentemente avrà dei risvolti importanti in ambito commerciale. La via della seta digitale punta a inserirsi soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, ma non solo. Appare evidente che la BRI si stia evolvendo verso la cooperazione hi-tech ed i servizi digitali piuttosto che le pesanti infrastrutture tradizionali. Alla base di ciò il desiderio di Pechino è quello di controllare la rete infrastrutturale delle comunicazioni globali. L'obiettivo geostrategico della via della seta digitale è duplice: quello di dominare nella regione asiatica inglobando il Pakistan, smarcandosi dai consorzi indiani di fornitura internet che attualmente riforniscono Islamabad, e quello di dominare a livello mondiale controllando un'infrastruttura delle comunicazioni ed un percorso rapido ma sicuro di trasmissioni di dati gestito e supervisionato da Pechino.

↓ Qui disponibile il nuovo numero di "Emerging Markets"
[Emerging Markets - Maggio 2021](#)

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

